

LE ENTRATE PUBBLICHE

Le entrate pubbliche sono lo strumento indispensabile per effettuare le spese

Le entrate pubbliche sono tutti gli *introiti* dello Stato e degli enti pubblici *necessari al finanziamento della spesa*.

Lo Stato può procurarsi il denaro in tre modi:

- Prelievo dei tributi dai cittadini
- Emissione di titoli del debito pubblico (nell'UE entro i limiti del 60% del PIL)
- Creazione di moneta (ma con la nascita dell'euro la politica monetaria dei paesi membri è decisa dalla Bce).

La gran parte delle entrate è, oggi, costituita dai tributi (tasse, imposte e contributi speciali).

L'uso delle entrate come strumento di politica economica

Le entrate (come le spese) producono effetti sull'economia e quindi possono essere utilizzate come *strumento di politica economica*.

➤ Con la politica tributaria (introduzione di nuove imposte o variazione di quelle già esistenti) si può stabilizzare l'economia nel breve periodo.

Nelle fasi di **depressione** (e disoccupazione) può risultare opportuno **diminuire le imposte**, in modo che le imprese e i consumatori, abbiano maggiori disponibilità monetarie e possano così aumentare investimenti e consumi.

Nelle fasi di **inflazione**, invece, può risultare opportuno **aumentare le imposte**, in modo che i cittadini, avendo minori disponibilità monetarie, domandino una minore quantità di beni di consumo, frenando l'aumento dei prezzi.

➤ La politica tributaria viene anche utilizzata per redistribuire il reddito nazionale tra diversi gruppi sociali

Tassando i ricchi per erogare sussidi in denaro, o per fornire servizi sociali (scuole, assistenza sanitaria gratuita, ecc.) ai meno abbienti, si effettua una evidente redistribuzione di ricchezza.

La pressione tributaria

La pressione tributaria è **il rapporto tra l'ammontare dei tributi che i contribuenti pagano nel corso di un anno e il reddito nazionale dello stesso anno**. Se indichiamo con T i tributi, la pressione tributaria è:

$$\text{Pressione tributaria} = \frac{T}{PIL}$$

Se alla somma dei tributi si aggiunge quella dei contributi sociali (previdenziali e assistenziali), otterremo la **pressione tributaria complessiva ovvero il rapporto tra la somma dei tributi e dei contributi sociali che i contribuenti pagano nel corso di un anno e il reddito nazionale dello stesso anno**.

$$\text{Pressione tributaria complessiva} = \frac{T+C}{PIL}$$

La pressione tributaria è cresciuta nel tempo, perché tributi e contributi sociali sono aumentati più rapidamente del PIL, cioè della ricchezza prodotta: lo Stato, quindi, ha prelevato quote sempre maggiori della ricchezza prodotta dai privati.

Classificazioni delle entrate

Secondo la fonte da cui provengono

• **Entrate originarie:** sono quelle che lo Stato o l'ente pubblico ricava in seguito alla gestione diretta delle risorse sempio I proventi che l'ente pubblico ha dall'affitto di immobili di sua proprietà o dall'esercizio di attività industriali e commerciali.

• **Entrate derivate:** sono quelle che lo Stato e gli enti pubblici prelevano coattivamente dai privati in base al loro potere coercitivo (es. Tasse, imposte e contributi).

Secondo il ripetersi nel tempo

• **Entrate ordinarie:** sono quelle che lo Stato ha regolarmente ogni anno e con le quali dovrebbe far fronte alle spese ordinarie (es. entrate tributarie e i proventi derivanti dalla gestione del patrimonio pubblico).

• **Entrate straordinarie:** sono quelle che dovrebbero essere percepite (e usate) dallo Stato solo in circostanze eccezionali per far fronte alle spese straordinarie.

Secondo la loro natura (classificazione adottata nel bilancio dello Stato italiano)

• **Entrate tributarie:** comprendono le imposte e le tasse

• **Entrate extratributarie:** derivano dalla gestione di attività economiche

• **Entrate patrimoniali:** sono costituite dai ricavi delle vendite di beni immobili di proprietà dello Stato

• **Entrate per rimborso di prestiti:** costituite dalla restituzione delle anticipazioni fatte dallo Stato agli enti pubblici.

• **Entrate derivanti dall'accensione di prestiti:** costituite dalle somme che lo Stato riceve in prestito dai sottoscrittori dei titoli del debito pubblico.

LE ENTRATE PUBBLICHE

Le entrate pubbliche sono lo strumento indispensabile per effettuare le spese

LO STATO PUÒ PROCURARSI LE RISORSE MONETARIE IN TRE MODI:

- Prelievo dei tributi dai cittadini
- Emissione di titoli del debito pubblico (nell'UE entro i limiti del 60% del PIL)
- Creazione di moneta (ma con la nascita dell'euro la politica monetaria dei paesi membri è decisa dalla Banca Centrale Europea (BCE)).

L'USO DELLE ENTRATE COME STRUMENTO DI POLITICA ECONOMICA

- stabilizzare l'economia nel breve periodo
- redistribuire il reddito nazionale tra i diversi gruppi sociali

LA PRESSIONE TRIBUTARIA

$$\text{Pressione tributaria} = \frac{T}{PIL}$$

$$\text{Pressione tributaria complessiva} = \frac{T+C}{PIL}$$

CLASSIFICAZIONI DELLE ENTRATE

Secondo la fonte da cui provengono

- Entrate originarie
- Entrate derivate:

Secondo il ripetersi nel tempo

- Entrate ordinarie
- Entrate straordinarie

Secondo la loro natura

- Entrate tributarie
- Entrate extratributarie
- Entrate patrimoniali
- Entrate per rimborso di prestiti
- Entrate derivanti dall'accensione di prestito.